

"Settimana"



Foglietto n.30
26/07/2026
Telefono:
0434/97055
320/6804708

www.parrocchiazoppola.it

XVII^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa



Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo. Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche».

PER RIFLETTERE...

La terza parabola del vangelo di oggi sviluppa un tema che abbiamo già trattato domenica scorsa, pertanto guardiamo alle prime due. Gesù dice che il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo. L'uomo che lo trova non se lo prende, non se lo porta via. Considera più fruttuoso comperare quel campo; segno che il tesoro è il campo stesso. Infatti il campo, la terra, è il luogo dove posso lavorare, costruire, invitare altri a lavorare e a costruire con me affinché il campo diventi veramente il mio tesoro e il tesoro di molti. Il campo è la vita, è ogni luogo e realtà che mi permette di pregare e di costruire relazioni importanti. Il campo è un tesoro perché è la terra promessa, il luogo dove si realizza il regno di Dio per noi.

Se scopro che è un tesoro e lo benedico, se mi rendo conto che è quella perla che può dare senso e gioia a tutta la mia vita, faccio tutto il possibile per coltivarlo e renderlo fecondo.

Notiamo che alla fine Gesù pone questa domanda inquietante: "Avete compreso tutte queste cose?" Segno che non lo considera scontato e quindi che non dobbiamo considerarlo scontato neanche noi. Occorre rifletterci e dargli tempo. Gesù c'invita ad essere come uno scriba, uno che legge e studia, per maturare un discepolato serio e motivato. Per diventare "simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche", cioè che ha in sé valori e tradizioni, ma che è anche aperto alle novità di Gesù e di un Dio che tutti i giorni è capace di inventare progetti, vocazioni, idee nuove.

Il Signore dia anche a noi la sapienza che Salomone chiede per poter discernere cosa è bene da cosa è male, utile e inutile, fonte di gioia, perché tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, ci dice Paolo.

PER PREGARE...

O Dio, nostra forza e nostra speranza, senza di te nulla esiste di valido e di santo; effondi su di noi la tua misericordia perché, da te sorretti e guidati, usiamo saggiamente dei beni terreni nella continua ricerca dei beni eterni.

Sabato 25 Luglio: XVII^ Domenica del Tempo Ordinario-S. Giacomo Apostolo-	
18.30 Zoppola	QUATTRIN Elisa e DEL FABRO Ermes – Coniugi SEGATTO BOMBEN Roberto e INNOCENTE Mario – NARDIN Alessandro MALISAN Maria e LAZZER Giovanni – DEL COL Pierina
DOMENICA 26 Luglio: XVII^ Domenica del Tempo Ordinario	
9.00 Zoppola	CASSIN Danilo Sacerdote – Bruno – DAL MAS Tarcisio e Fam. Def.ti PETRIS Lidia - AUSILIA Pietro
10.00 Poincicco	MERLO Giovannina – CARINO LIVA Anna – TAURIAN Laura Def.ti della Fam. TAURIAN – Def.ti della Fam. GABBANA Def.ti della Fam. BERTOIA
10.05 Ovedo	Per le Anime del Purgatorio
11.00 Cusano	STRADIOTTO Virginio e BIASIOTTO Olga
11.00 Murlis	PIGHIN Augusta e Figli - TREVISAN Alessandro e Maria VALVASSORI Mariucci.
Lunedì 27 Luglio	
18.30 Zoppola	TESTA Giovanni e MASTROPIETRO Maria Def.ti della Fam MASTROPIETRO - ORNELLA Liugi e Maria e Fam. Def.ti D'ANDREA Ettore e Anna e Fam. Def.ti – LENARDUZZI Mario MORO Elena, Cesare e Antony e Fam. Def.ti
Martedì 28 Luglio	
8.30 Zoppola	ADORAZIONE EUCARISTICA
9.00 Zoppola	BINCOLETTO Adriano e PIGHIN Bruna
Mercoledì 29 Luglio : Ss. Marta, Maria e Lazzaro	
9.00 Zoppola	Per le Anime del Purgatorio
Giovedì 30 Luglio	
9.00 Zoppola	FAVERO Cinzia
Venerdì 31 Luglio: S. Ignazio di Loyola	
18.30 Zoppola	MELOSSO Maurizio, Sante e Anna
Sabato 1 Agosto: XVIII^ Domenica del Tempo Ordinario	
18.30 Zoppola	Per i Benefattori della Parrocchia
DOMENICA 2 Agosto: XVIII^ Domenica del Tempo Ordinario	
9.00 Zoppola	PETRIS Angelo e ZOCCOLANTE Dirce e Fam. Def.ti CASSIN Giordano e Amalia – ZILLI Ovilio – ULIN Mario Carlo BOMBEN Riccardo e TAIARIOL Isabella – BOMBEN Rita (Ann.) BRAGAGNOLO Olindo e TAIARIOL Luigia
10.00 Poincicco	
10.05 Ovedo	GUATTO Anna e CANCIAN Pietro – VIAN Erminia – DANUSSI Paola
11.00 Cusano	COLAUTTI Edo (1° Ann.)
11.00 Murlis	PIGHIN Bruna – BINCOLETTO Adriano - VALVASSORI Mariucci.

AVVISI VARI

OFFERTE : Zoppola per uso Oratorio €180 , Murlis N.N. € 200, pro Parrocchia, Funerale Del Col Pierina €100, Cescio Giulia €150

Colletta Nazionale per l'emergenza terremoto in Venezuela



In risposta alla drammatica situazione che sta vivendo il Venezuela a seguito del recente terremoto, la nostra Diocesi di Concordia-Pordenone esprime profonda vicinanza alle popolazioni colpite e aderisce alla **Colletta Nazionale** indetta dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana), in programma per **Domenica 26 luglio**.

Invitiamo tutte le comunità parrocchiali, i gruppi e i singoli fedeli a partecipare con generosità. Le offerte raccolte nelle parrocchie dovranno essere fatte pervenire all'Economato della Diocesi (in contanti o tramite bonifico bancario inserendo la causale "Emergenza in Venezuela"). La Diocesi provvederà tempestivamente a inoltrare l'intera somma a Caritas Italiana.

Come sostenere gli interventi tramite la Caritas Diocesana

Oltre alla colletta nelle parrocchie, è possibile sostenere direttamente gli interventi di emergenza e i progetti di aiuto gestiti da Caritas Italiana attraverso il braccio operativo della nostra Caritas Diocesana, la **Fondazione Buon Samaritano Casa Madonna Pellegrina**.

Chi desidera fare un'offerta tramite bonifico bancario può utilizzare i seguenti estremi:

- **Banca:** Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile
- **Filiale:** Borgomeduna, Via San Giuliano, 1 – 33170 Pordenone
- **IBAN:** IT 90 V 08356 12502 000000087637
- **Causale obbligatoria:** Emergenza in Venezuela

La vostra solidarietà e la vostra preghiera sono un aiuto concreto e vitale per tante famiglie in questo momento di estrema difficoltà.



2 Agosto – Perdono di Assisi

L'indulgenza del Perdono di Assisi è lucrabile da mezzogiorno del 1 Agosto a mezzanotte del 2 Agosto, oppure, con il consenso dell'Ordinario, nella domenica precedente o seguente (a partire da mezzogiorno del sabato a mezzanotte della domenica). Le condizioni richieste sono le seguenti:

Visitare la chiesa della Porziuncola, o una chiesa parrocchiale, o una chiesa francescana, o una chiesa che ne abbia l'indulto. Recitare il Credo, per confermare la propria identità cristiana e il Padre Nostro, per confermare la propria dignità di figli di Dio.



1. Accostarsi al sacramento della Riconciliazione per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).
2. Partecipare alla Santa Messa e Comunione eucaristica.
3. Pregare secondo le intenzioni del Santo Padre (almeno un Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
4. Escludere qualsiasi affetto al peccato, anche veniale.

Nella Porziuncola di Assisi l'indulgenza è lucrabile tutti i giorni dell'anno.



IL TUO TESORO

- Perché un giovane lascia un futuro successo per farsi missionario fra i lebbrosi?

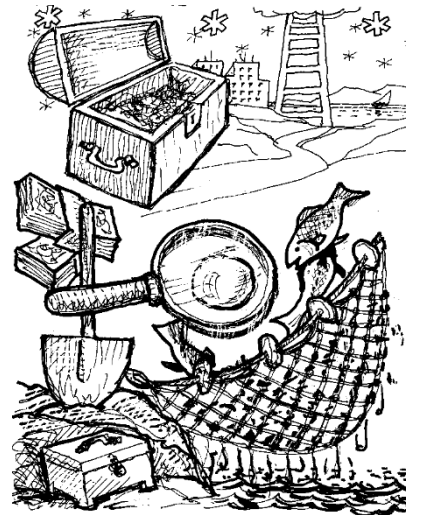
- Perché una ragazza bella, colta, intelligente lascia un posto di lavoro che le assicura fama, denaro, successo... e si chiude in un monastero di clausura o dona la vita ai poveri di Calcutta o delle favelas sud-americane?

- Perché due sposi rimangono fedeli l'uno all'altro nonostante mille tentazioni e accolgono i figli — tutti — come dono di Dio?

La risposta è una sola: hanno scoperto la bellezza del Regno di Dio e, pur di possederlo, rinunciano a tutto e si "giocano" la vita!

Le costanti di chi davvero ha scoperto il Regno e lo possiede sono: la sollecitudine per possederlo, l'attenzione a non perderlo; la gioia, propria di chi sa di aver fatto un buon affare.

Anche noi possiamo imbatterci in questa meravigliosa "avventura"... il Signore attende la nostra risposta!!!



.....
Noi non avanziamo nella vita a colpi di volontà, ma solo per scoperta di tesori (là dov'è il tuo tesoro, lì è anche il tuo cuore); per passione di bellezza (mercanti che cercano le perle più belle); per riserve di gioia che Qualcuno, uomo o Dio, Amore o tesoro, seme o spiga, colma di nuovo.

Una storia per l'anima...

Sorpresa tra le dune

Un uomo si era perduto nel deserto e si trascinava da due giorni sulla sabbia infuocata.

Era ormai giunto allo stremo delle forze.

Improvvisamente vide davanti a sé un mercante di cravatte.

Non aveva con sé nient'altro: solo cravatte.

E cercò subito di venderne una al pover'uomo, che stava morendo di sete.

Con la lingua impastoiata e la gola riarsa, l'uomo gli diede del pazzo: si vende una cravatta a uno che muore di sete? Il mercante alzò le spalle e continuò il suo cammino nel deserto.

Alla sera, il viaggiatore assetato, che strisciava ormai sulla sabbia, alzò la testa e rimase allibito: era nel piazzale di un lussuoso ristorante, con il parcheggio pieno d'automobili!

Una costruzione grandiosa assolutamente solitaria in pieno deserto.

L'uomo si arrampicò a fatica fino alla porta e, sul punto di svenire, gemette: «Da bere, per pietà».

«Desolato, signore», rispose il compitissimo portiere, «qui non si può entrare senza cravatta».



Ci sono persone che attraversano il deserto di questo mondo, con una sete smodata di esperienze piacevoli e bramosie di ogni tipo.

Trattando da poveri pazzi quelli che cercano di presentare il Vangelo. È un messaggio così stupido nel loro deserto!

Ma quando vorranno entrare nell'«Hotel del Signore», verrà loro detto: «Desolato, qui non si può entrare senza un cuore rinnovato».

L'angolo del buonumore...

- Un archeologo è il miglior marito che possa augurarsi una donna. Infatti più lei invecchia, e più lui la trova interessante. (Agatha Christie, moglie di un archeologo)

- Preghiera di una zitella: O Signore, io non ti chiedo niente per me; ma fa che mia sorella trovi un buon cognato!

- Come si chiama il direttore dello zoo di Londra? Ser...Pent

- Cosa dice un cane davanti all'albero di Natale? Finalmente hanno messo la luce in bagno.